



Per la competitività e il miglioramento della qualità della vita occorre ridurre la spesa e recuperare efficienza

Servizi pubblici, volano per l'economia

Convegno Organizzato da Università, Formez, Regione e Presidenza del Consiglio dei ministri

Monica Surace

CAMPOBASSO «La Qualità per il miglioramento continuo delle organizzazioni pubbliche: principi, modelli, percorsi e opportunità», si è parlato di questo ieri a Campobasso, durante il seminario tenutosi all'Università degli Studi del Molise.

L'incontro promosso dal Servizio Organizzazione e Contenzioso del Lavoro-Ufficio Formazione della Regione Molise e dal Formez,-Centro Formazione Studi, dunque, ha rivolto particolare attenzione alla modernizzazione e alla qualità delle amministrazioni pubbliche, in linea con le prospettive ed i percorsi di attuazione della Direttiva Nicolsais.

Quest'ultima, infatti, evidenzia la necessità di rendere competitivo il Paese proprio attraverso delle buone prestazioni da parte delle amministrazioni, dalle quali dipende inevitabilmente la qualità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese.

«Il concetto della qualità - ha spiegato Guido Meloni, docente di Diritto Pubblico all'Università del Molise - è qualcosa di nuovo per le pubbliche amministrazioni. L'intervento introdotto nel 2006 con

1 Strumenti

Innovazione tecnologica alla base del processo di sviluppo del settore

2

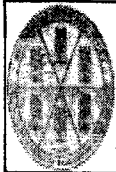
Innovazione

Il boom si è avuto con gli inizi degli anni novanta

3

Ict

Hanno contribuito alla semplificazione dei processi



Innovazione Nel convegno sono state analizzate le moderne metodologie

la direttiva del Ministro Nicolas ha lo scopo di favorire un processo di autovalutazione delle stesse amministrazioni affinché giudichino il loro operato e lo considerino attentamente sotto il profilo dell'organizzazione e dei risultati attenendosi così alla direttiva ed avviando un'esperienza nuova anche per i cittadini».

Del resto, tra gli obiettivi della direttiva, fondamentale

è l'autovalutazione della prestazione organizzativa quale punto di partenza obbligato per un costante miglioramento.

«La qualità - ha ribadito l'Assessore regionale agli Enti Locali, Sandro Arco - è un termine sempre più ricorrente ed introduce un momento di riflessione in considerazione dei modelli che comunemente vengono considerati per valutare i servizi forniti dall'am-

ministrazione. L'occhio è ora rivolto al Molise e nello specifico ai modelli e principi ai quali le nostre amministrazioni devono far riferimento per migliorare la propria performance».

In tal senso, le amministrazioni devono impegnarsi a sfruttare anche le potenzialità offerte dalle tecnologie, attraverso l'interconnessione dei sistemi informativi dei diversi attori coinvolti nelle politiche pubbliche.